

Modena, 18-20 settembre

Il Festival della Filosofia nel segno delle macchine

di Paola Naldi

Andrà in scena nelle piazze e nei cortili recuperando il contatto diretto con il pubblico, ma anche in streaming, per allargare le platee ristrette dalle regole anti-Covid, l'edizione numero 20 del Festival della Filosofia, dal 18 al 20 settembre tra Modena, Carpi e Sassuolo. Un calendario composto da quasi 150 appuntamenti - lezioni magistrali, mostre e spettacoli - che intreccerà le voci e i pensieri di ben 41 relatori tra i quali Massimo Cacciari e Barbara Carnevali, entrati a far parte del Comitato scientifico del festival, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Stefano Massini.

Il festival ricorda Remo Bodei, anima della manifestazione scomparso lo scorso novembre, e affronterà il tema delle "Macchine" come fulcro della contemporaneità. È palese la dipendenza dell'uomo dalla tecnologia ed è già disegnato un futuro affidato alle intelligenze artificiali. Ma il festival affonderà nelle pieghe di queste relazioni, evidenziandone gli aspetti meno appariscenti. Ci si chiederà come si ridefiniscono i rapporti di libertà e controllo tra uomo e macchina e come questi rapporti influenzano il concetto di democrazia. Si guarderà alla bellezza dei macchinari e a un nuovo concetto di corpo, sempre più cyber e artificiale.

Tra gli appuntamenti della prima giornata, venerdì 18, in piazza Grande di Modena, alle 17.30 si terrà la lectio magistralis di Massimo Recalcati "Desiderio", a cui seguirà alle 22 la performance di Federico Buffa "L'Odissea di Kubrick". Alle 22 in piazza Martiri di Carpi Liliana Cavani condurrà l'incontro "Cinema: linguaggio del XX secolo" mentre, alla stessa ora ma a Sassuolo, Paolo Giordano parlerà di "Viralità. Tra scienza e false credenze". Info: www.festivalfilosofia.it.

